

L'Ufficio entrate non chiuderà



L'ingresso dell'ufficio delle entrate in piazza Cavour

SALUZZO - Ufficio delle entrate di Saluzzo a rischio chiusura? La notizia di una possibile soppressione circola già da qualche tempo in città, alimentata anche dal fatto che a pochi giorni dalle ferie il sito ufficiale dell'ente ha pubblicato su internet un elenco di beni da regalare alle associazioni di volontariato della zona.

E tra gli articoli in dismissione, oltre a quelli della sede di Fossano già soppressa qualche anno fa, finiscono anche 210 beni di proprietà dell'ufficio saluzzese. Vecchi telefoni, mobili e sedie per ufficio, armadi in metallo, macchie da scrivere, estintori, scrivanie sono solo alcuni dei beni messi da regalare. Nella lista non compaiono però computer né periferiche informatiche. A questi vanno aggiunti i 265 della vecchia sede di corso Colombo a Fossano che ospitava climatizzatori e deumidificatori, un sistema telefonico, libreria in legno, cassettiere e complementi d'arredo.

«Si tratta solo di arredi e oggetti che non ven-

gono più utilizzati da tempo - spiega Ugo Murgia dell'ufficio entrate di Cuneo, che sta curando la dismissione -, dalle notizie in nostro possesso Saluzzo non rientra nella politica di ristrutturazione dell'ente e non rischia quindi di chiudere i battenti a breve».

Una commissione ha analizzato i beni da inserire nell'operazione, che sono stati catalogati e pubblicati on line sul sito dell'agenzia delle entrate. Tutti gli oggetti possono essere visionati su appuntamento dalle 10 alle 12 dei giorni feriali, fino al 4 agosto, prenotando allo 0171-076315. Tutte le richieste dovranno pervenire entro il 6 agosto. La cessione avverrà sulla base di un ordine prestabilito che vede al primo posto la Croce Rossa, poi scuole, enti locali, strutture sanitarie, forze dell'ordine, e associazione di volontariato, pubbliche amministrazioni, enti no profit e infine tutti gli altri enti e organismi la cui attività ha caratteristiche di pubblica utilità.

f. s.